

Avviso ai litiganti

Le ipoteche per i prestiti ai soci non scalfiscono l'imposta di registro

7 Maggio 2021

Le passività anche se relative agli stessi beni non sono considerate inerenti al conferimento in società se connesse a finanziamenti personaliLe passività anche se relative agli stessi beni non sono considerate inerenti al conferimento in società se connesse a finanziamenti personali

immagine generica immobili
Image not found or type unknown

SINTESI: In tema di imposta di registro, nell'ipotesi di conferimento di immobili in società, la base imponibile non può essere depurata delle passività connesse ad ipoteche che, pur se gravanti sugli stessi beni, sono state iscritte dai conferenti per ottenere un proprio finanziamento personale in epoca anteriore al conferimento dell'immobile in società, in quanto, ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 131 del 1986 - il quale ha trasposto nel nostro ordinamento la direttiva n. 335/69/CEE - ai fini della deducibilità, deve sussistere un collegamento fra le passività ed i beni conferiti.

Ordinanza n. 11094 del 27 aprile 2021 (udienza 13 gennaio 2021)

Cassazione civile, sezione V - Pres. Chindemi Domenico - Est. Napolitano Angelo

Imposta di registro - Conferimento di immobili in società - Le passività iscritte dai conferenti per ottenere un finanziamento personale in epoca anteriore al conferimento dell'immobile in società sono indeducibili - L'art. 50 del DPR n. 131 del 1986 prevede un collegamento tra le passività e i beni conferiti ai fini della deducibilità

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/avviso-ai-litiganti/articolo/ipoteche-prestiti-ai-soci-non-scalfiscono-limposta-registro>